



Serv. Determinazioni Dirigenziali

Trasmissione Set. V.

Set. X - Ref. Albo

N. 16.04.2010

Il Resp. del Servizio

L'Istruttore Amministrativo

Angela Celauro

CITTÀ DI RAGUSA

SETTORE V

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

| | |
|--|--|
| Annotata al Registro Generale In data 14.09.2010 N. 196h N. 163 Settore V Data 07/09/2010 | OGGETTO: Servizio di gestione biennale dell'impianto di depurazione acque reflue di Marina di Ragusa CIG: 0536081408 Approvazione bando |
|--|--|

DIMOSTRAZIONE DELLA DISPONIBILITÀ DEI FONDI

BIL. 2010 /2011/2012

CAP. 1768/1768/1768

IMP. 1224/10-1974/1974

FUNZ. 09

SERV. 04

INTERV. 02

IL RAGIONIERE

L'anno duemiladieci, il giorno sette del mese di settembre, nell' ufficio del Settore Contratti, su proposta dell'Istruttore Direttivo Sig.ra Angela Celauro, il dirigente Dott. Giuseppe Mirabelli ha adottato la seguente determinazione:

Premesso che:

con Determinazione dirigenziale n.1609 del 19 luglio 2010, è stato approvato il capitolato d'appalto per il servizio di gestione biennale dell'impianto di depurazione acque reflue di Marina di Ragusa – Periodo 04/11/2010-3/11/2012 ed impegnata la somma complessiva di €454.000,00, IVA compresa;

con la medesima Determinazione dirigenziale è stato disposto di affidare i lavori in parola mediante procedura aperta ed è stato dato mandato a questo Settore competente di predisporre il bando di gara ed espletare tutte le operazioni per pervenire alla aggiudicazione degli stessi;

Preso atto che l'Istruttore Direttivo Sig.ra A. Celauro ha predisposto il bando per l'affidamento del servizio di cui sopra

Visto l'art.53, B2, del vigente Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi comunali;

Preso atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa in quanto già impegnata con la Determinazione Dirigenziale succitata

D E T E R M I N A

1)Approvare il bando di gara relativo a servizio di gestione biennale dell'impianto di depurazione acque reflue di Marina di Ragusa – Periodo 04/11/2010-3/11/2012 da affidare mediante procedura aperta ai sensi dell'art.55 del D.Lgs 163/06 e con il criterio prezzo più basso determinato mediante ribasso percentuale sull'importo posto a base di gara ai sensi dell'art.82, comma 2 lett.b) , del D.Lgs n.163/2006;

2)Provvedere al pagamento dell'importo di €118,80 da erogare in favore della regione Siciliana – Gazzetta Ufficiale . Inserzioni;

3) Destinare la somma di **€150,00**, già impegnata con la citata Determinazione Dirigenziale n.1609/2010, al pagamento del contributo dovuto all'Autorità di vigilanza sui Contratti pubblici da effettuarsi entro il termine di scadenza che sarà indicato nel bollettino (MAV), “Pagamento mediante avviso”che sarà emesso dall'Autorità, secondo le modalità indicate dalla stessa nell'avviso del 31 marzo 2010;

4) Autorizzare l'Ufficio Ragioneria all'emissione del mandato di pagamento relativo al versamento da effettuare in favore della Gazzetta Ufficiale Siciliana dell'importo di **€118,80, oltre alle spese postali**, prelevando il suddetto importo dalla somma già impegnata con la citata Determinazione Dirigenziale n.1609/2010, in favore dell'economo comunale che anticipa le relative somme;

5)Pubblicare il bando stesso sul sito internet e all'albo Pretorio.

BANDO DI GARA PARTE INTEGRANTE

IL DIRIGENTE
(Dott. Giuseppe Mirabelli)

Da trasmettersi d'ufficio, ai seguenti settori: Settore V e III

IL DIRIGENTE DEL SETTORE CONTRATTI
(Dott. Giuseppe Mirabelli)

Il Dirigente del Settore
Ragusa, li

Visto:

Il Segretario Generale

Per presa visione:

Il Direttore Generale
Ragusa, li

Il Sindaco

SETTORE SERVIZI CONTABILI E FINANZIARI

Visto per la regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art.151, 4° comma, del TUEL.

Ragusa 09.09.2010

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA



Il sottoscritto Messo comunale attesta di avere pubblicato in data odierna, all'Albo Pretorio, per la durata di giorni sette, copia della stessa determinazione dirigenziale, e di averne trasmesso copia al Segretario Generale.

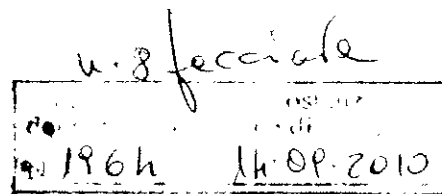
Ragusa 16 SET. 2010

IL MESSO COMUNALE
IL MESSO NOTIFICATORE
(Salvino Francesco)

Il sottoscritto Messo comunale attesta il compimento del suindicato periodo di pubblicazione e cioè dal 16 SET. 2010 al 22 SET. 2010

Ragusa 23 SET. 2010

IL MESSO COMUNALE



**BANDO DI GARA
PROCEDURA APERTA
CIG: 0536081408**

Tutte le informazioni relative allo svolgimento delle operazioni di gara saranno fornite esclusivamente sul sito internet del Comune di Ragusa sotto indicato, nella home page "atti ufficiali", gare ed appalti pubblici.

Le informazioni di cui all'art. 79 del D.Lgs n.163/06 e s.m.i. verranno trasmesse agli interessati al numero di fax o all'indirizzo di posta elettronica dagli stessi indicati in sede di offerta, comprese le notizie riguardanti l'adozione dei provvedimenti i quali saranno consultabili sullo spazio internet sotto indicato.

Allo stesso indirizzo sono disponibili il bando ed il modello di partecipazione, di cui si raccomanda l'uso.

1. Ente Appaltante: Comune di Ragusa, Corso Italia n.72, fax 0932/676244. Sito internet: www.comune.ragusa.it.

2. Procedura aperta da esperirsi ai sensi dell'art.55 del D.Lgs n.163/2006 in esecuzione della determinazione dirigenziale n.1609 del 19 luglio 2010.

3. OGGETTO: Servizio di gestione biennale dell'impianto di depurazione acque reflue di Marina di Ragusa –

-Importo a base di gara: importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): €369.703,08 (eurotrecentosessantanovesettecentotré/08);

-oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: **€7.000,00** eurosettemila/00;

• **CPV 90481000-2 Gestione del depuratore**

4. Durata: Periodo dal 4/11/2010 al 3/11/2012

5. Il Bando, il modulo di partecipazione, il Capitolato Speciale di Appalto, sono disponibili sul sito internet indicato al punto 1. e possono essere visionati presso il Settore Consulenza appalti, gare ed aste, contratti, dalle ore 10,30 alle 12,30 di ogni giorno lavorativo.

6. Termine per la ricezione delle offerte: ore

7. Le offerte devono essere indirizzate al Comune di Ragusa -Settore V- Corso Italia, 72, 97100 RAGUSA

8. Alla apertura delle offerte sono ammessi ad assistere i rappresentanti delle imprese concorrenti.

9. Le offerte saranno aperte alle ore _____ presso la sede Municipale di Corso Italia,72.

10. Cauzione provvisoria: pari al 2% dell'importo a base d'asta **€7.394,06**

L'importo può essere ridotto del 50% nel caso previsto dall'art.75, comma 7, del D.Lgs 163/06. In tale caso occorre produrre il certificato di qualità.

11. Le modalità di finanziamento e di pagamento sono indicate nel Capitolato Speciale di Appalto.

12. Requisiti: iscrizione alla CC.IAA. per attività idonea relativamente all'oggetto della gara;

Sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate alle condizioni indicate all'art. 37 del D.Lgs n.163/2006. In tal caso ciascuna impresa dovrà rendere le dichiarazioni indicate al seguente punto II).

13. Per l'ammissione si richiede:

13.a importo del fatturato globale d'impresa degli ultimi tre esercizi (2007–2008-2009) pari ad €.500.000,00;

13.b importo in servizi resi nel settore oggetto della gara degli ultimi tre esercizi (2007–2008-2009) almeno pari all'importo posto a base di gara;

13.c espletamento negli ultimi tre anni di almeno un servizio reso nel settore oggetto della gara di importo non inferiore a € 150.000,00

In caso di raggruppamento temporaneo i requisiti di cui sopra devono essere posseduti in proporzione alla quota di servizio che ciascuna impresa intende assumere. In ogni caso la capogruppo deve possedere detti requisiti in misura maggioritaria e comunque non inferiore al 40% dell'importo complessivo. Il servizio di cui al punto 13.c deve essere posseduto per intero da almeno una impresa facente parte del raggruppamento.

14. L'offerente è vincolato alla propria offerta per 180 giorni trascorsi i quali può svincolarsi mediante comunicazione con lettera raccomandata all'indirizzo di cui al punto 1.

15. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso determinato mediante ribasso percentuale sull'importo posto a base di gara ai sensi dell'art.82, comma 2 lett.b del D.Lgs n.163/2006.

16. Modalità di presentazione dell'offerta e documenti da produrre:

a) per partecipare alla gara le imprese dovranno far pervenire, in plico sigillato, a mano o a mezzo servizio postale, anche non statale, entro il termine perentorio indicato al punto 6., i documenti indicati alla seguente lettera c);

b) si precisa che, a pena di esclusione, il plico deve essere controfirmato e sigillato su tutti i lembi di chiusura con ceralacca sulla quale deve essere impressa l'impronta di un sigillo a scelta dell'impresa; sul plico dovrà inoltre chiaramente apporsi la seguente scritta: "offerta per la gara del giorno relativa al servizio di " "

Il plico deve essere indirizzato al Comune di Ragusa -Settore Contratti- Corso Italia n.72, Ragusa e presentato presso l'Ufficio Protocollo del Comune nel medesimo indirizzo.

c) Elenco dei documenti da presentare: Il plico dovrà contenere a sua volta n.3 plichi a loro volta sigillati con ceralacca e controfirmati sui lembi di chiusura:

Busta n.1 "Documentazione amministrativa" contenente:

I) L'istanza di partecipazione all'appalto, redatta in lingua italiana e in competente bollo, con cui il concorrente chiede di essere ammesso alla presente gara;

in caso di associazione costituita o da costituire, le imprese devono indicare le parti del servizio assunte da ciascuna impresa costituente l'associazione e l'impresa designata quale capogruppo.

II) Le seguenti dichiarazioni, rese sotto la propria responsabilità in un unico contesto, accompagnate da fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità, ai sensi dell'art.47 del D.P.R.445/2000 con cui il titolare o il legale rappresentante, consapevole delle sanzioni civili e penali in cui può incorrere in caso di dichiarazione mendace:

a) attestati di avere preso conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari e delle condizioni contrattuali che possono influire sulla esecuzione del servizio e di avere giudicato le stesse tali da consentire l'offerta che starà per fare, tenuto conto anche degli elementi che influiscono

tanto sul costo dei prodotti, quanto sul costo della mano d'opera e delle forniture da impiegare;

b) indichi i dati dell'impresa, successivamente verificabili, concernenti la capacità economica, finanziaria e tecnica, ai sensi degli artt.41 e 42 del D.Lgs n.163/2006 e precisamente:

1. l'importo del fatturato globale d'impresa degli ultimi tre esercizi (2007–2008-2009);
2. l'importo in servizi resi nel settore oggetto della gara negli ultimi tre esercizi (2007–2008-2009);
3. l'elenco dei principali servizi prestati durante gli ultimi tre anni, con l'indicazione degli importi, delle date con la durata ed i destinatari, pubblici e privati, dei servizi stessi;
4. l'indicazione del servizio di importo non inferiore a € 150.000,00 di cui al precedente punto 13.c.

c) indichi i nominativi, le date di nascita e di residenza degli eventuali titolari, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di poteri di rappresentanza e soci accomandatari, nonché dei soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara (si precisa che tra i soggetti cessati dalla carica vanno ricompresi anche i titolari, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di rappresentanza e soci accomandatari delle imprese eventualmente assorbite o acquisite a vario titolo entro i tre anni dalla data di presentazione dell'istanza di partecipazione);

La predetta dichiarazione deve essere sempre resa, pena l'esclusione, anche se negativa (“non vi sono soggetti cessati dalla carica”);

d) attesti l'insussistenza delle cause d'esclusione dalla partecipazione alle gare ai sensi dell'art.38, commi 1 e 2, del D.Lgs 12 aprile 2006, n.163, e successive modifiche ed integrazioni, e precisamente:

lett.a) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo e che nei propri confronti non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

lett. b) che nei propri confronti non è pendente un procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art.3 della legge n.1423/1956 e di una delle cause ostative previste dall'art.10 della legge n. 575/1965.

Tale dichiarazione deve essere estesa agli eventuali direttori tecnici e a tutti i soci per le s.n.c., a tutti gli accomandatari per le s.a.s., agli amministratori muniti di potere di rappresentanza per tutte le altre società.

lett. c) che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale e per uno o più reati di partecipazione ad un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio quali definiti dagli atti comunitari citati all'art.45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18;

che nei propri confronti non sono state emesse condanne per le quali ha beneficiato della non menzione (ovvero indicare se sono state emesse condanne per le quali ha beneficiato della non menzione);

(tali dichiarazioni devono essere estese ai soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara (si precisa che tra i soggetti cessati dalla carica vanno ricompresi anche i titolari, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di rappresentanza e soci accomandatari delle imprese eventualmente assorbite o acquisite a vario titolo entro i tre anni dalla data di presentazione dell'istanza di partecipazione), agli eventuali direttori tecnici e a tutti i soci per le s.n.c., a tutti gli accomandatari per le s.a.s., agli amministratori muniti di potere di

rappresentanza per tutte le altre società o consorzi).

Dichiari, inoltre, qualora i suddetti provvedimenti penali siano stati pronunciati nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, di avere adottato atti o misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata; resta salva in ogni caso l'applicazione dell'art. 178 del codice penale e dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale;

lett. d) di non avere violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'art.17 della legge 19 marzo 1990, n.55;

lett. e) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e ad ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

lett. f) di non avere commesso grave negligenza o malafede, secondo motivata valutazione della stazione appaltante, nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara e di non aver commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;

lett. g) di non aver commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito;

lett. h) di non avere reso false dichiarazioni, nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

lett. i) di non avere commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito;

lett. l) di essere in regola nei confronti dell'art. 17 della l. n. 68/99 e di impegnarsi, in caso di richiesta della stazione appaltante, a produrre apposita certificazione, ovvero di non essere assoggettabile alla suddetta normativa;

lett. m) (da rendere in caso di società) che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del D.Lgs n.231/2001 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36-bis, comma 1, del decreto legge 4 luglio 2006, n.223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006 n.248;

lett.m-ter) di non versare nelle condizioni di cui all'art.1, comma 19, della legge 15 luglio 2009 n.95; *(tale dichiarazione deve essere resa dai soggetti indicati nella precedente lett. b);*

lett.m-quater) di non trovarsi, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

e) dichiarare, ai sensi e per gli effetti dell'art.2 comma 2 della L.R. n.15 del 20.11.2008, di non essere oggetto di rinvio a giudizio per favoreggiamento nell'ambito di procedimenti relativi a reati di criminalità organizzata. *(La dichiarazione deve essere resa dal legale rappresentante e dai dirigenti dell'impresa).*

(se ricorre il caso):

f) elenca le imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali, ai sensi dell'art. 2359 del codice civile, si trova in situazione di controllo diretto o come controllante o come controllato;

g) dichiarare di non partecipare alla gara, in caso di impresa consorziata, contestualmente al consorzio stabile di cui fa parte;

h) dichiarare di non partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di non partecipare alla gara anche in forma individuale qualora partecipi alla gara in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti.

i) indichi la quota di appalto che il concorrente intenda, eventualmente, subappaltare (non superiore, comunque, al 30% dell'importo complessivo);

III) Certificato di iscrizione al Registro delle Imprese rilasciato dalla C.C.I.A.A. completo di dati fallimentari e di nulla – osta antimafia o dichiarazione sostitutiva contenente tutti i dati del certificato.

IV) Documentazione comprovante l'avvenuto versamento del contributo di €**20,00** all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici, ai sensi dell'art. 1 comma 67, della legge 23 dicembre 2005 n. 266 e della delibera dell'Autorità medesima del 10 gennaio 2007, pubblicata nella GURI n. 12 del 16/01/2007 con le seguenti modalità:

-versamento sul conto corrente postale n. 73582561 intestato "Aut. Contr. Pubbl. via di Ripetta, 246 - 00186 Roma" (codice fiscale 97163520584), presso qualsiasi ufficio postale. A comprova dell'avvenuto pagamento, il partecipante deve produrre la ricevuta in originale del versamento o in copia autenticata ai sensi del DPR 445/2000.

-versamento on line collegandosi al portale web "Sistema di riscossione" all'indirizzo : <http://riscossione.avlp.it> seguendo le istruzioni disponibili sul portale. A riprova dell'avvenuto pagamento, il partecipante deve produrre copia stampata dell'e-mail di conferma, trasmessa dal sistema di riscossione;

Nella causale di versamento il concorrente deve riportare esclusivamente:

- il proprio codice fiscale;
- il seguente CIG che identifica la procedura: **CIG 0536081408** .

La mancata dimostrazione dell'avvenuto versamento è causa di esclusione dalla gara.

V) La prova della costituzione della cauzione provvisoria, nella misura indicata al punto 10. del presente bando, da prestarsi in uno dei modi indicati all'art.75 del D.Lgs n.163/2006.

Si precisa che la cauzione in numerario o in titoli di Stato va eseguita esclusivamente presso la Tesoreria Comunale, a pena di esclusione. Se la cauzione sarà prestata con fidejussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari autorizzati ai sensi della L.n.385/1993, deve avere la durata di mesi sei e prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art.1957, comma 2, del codice civile, nonché la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La cauzione provvisoria, inoltre, deve essere accompagnata dall'impegno di un fidejussore a rilasciare la cauzione definitiva qualora il concorrente risultasse aggiudicatario e deve attestare l'avvenuto pagamento del premio.

In caso di associazione non ancora costituita, la cauzione deve essere intestata a tutte le imprese facenti parte del raggruppamento.

A pena di esclusione, le polizze rilasciate con firma digitale e presentate su supporto cartaceo devono essere dichiarate conformi all'originale in tutte le sue componenti da pubblico ufficiale a ciò autorizzato, ai sensi dell'art.23, c.2bis, del D.Lgs n.82/2005.

VI) (Caso di associazione già costituita):

copia conforme del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria con scrittura privata autenticata, secondo la disciplina contenuta nell'art. 37 del D.Lgs 163/06.

In caso di raggruppamento temporaneo e in caso di avvalimento, ciascuna impresa deve produrre le dichiarazioni e la documentazione indicate ai punti II), III e IV.

AVVALIMENTO. In caso di avvalimento il concorrente deve uniformarsi alla disciplina contenuta nell'art. 49 del D.Lgs n.163/06 e s.m.i.

Busta n.2 "Offerta economica" contenente:

l'indicazione del costo relativo alla sicurezza, non soggetto a ribasso;

- **l'offerta percentuale di ribasso**, espressa in cifre ed in lettere, sul prezzo a base di gara,

La predetta offerta, redatta su carta da bollo, deve essere debitamente sottoscritta dall'imprenditore o dal legale rappresentante della società concorrente. La busta deve essere chiusa con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura e nella stessa, oltre all'offerta, a pena d'esclusione, non devono essere inseriti altri documenti. Sulla ceralacca deve essere impressa, a pena di esclusione, l'impronta di un sigillo a scelta dell'impresa.

L'offerta congiunta presentata dai soggetti di cui all'art.37, comma 8, del D. Lgs n.163/2006 deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e deve specificare le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina di cui al suddetto art.37.

Saranno ammesse soltanto offerte di ribasso mentre saranno escluse offerte alla pari ed offerte in aumento.

Nel caso in cui si individuino offerte anormalmente basse, secondo i criteri previsti all'art.86, comma 1, del D.Lgs n.163/2006 e s.m.i., si procederà ai sensi degli artt. 87 e 88 del Decreto medesimo, procedendo contemporaneamente alla verifica di anomalia della migliore offerta non oltre la quinta.

Avvertenze:

a) Il recapito del plico sigillato contenente i documenti per la partecipazione alla gara rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, lo stesso non giunga a destinazione entro il termine utile.

Si farà luogo, altresì, all'esclusione dalla gara nel caso che sia scaduto o manchi qualcuno dei documenti richiesti o dei dati ed elementi per la loro completezza e regolarità, ovvero qualora una delle dichiarazioni richieste non venga resa.

b) Trascorso il termine perentorio stabilito al punto 6., non viene riconosciuta valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerte precedenti.

c) Non sono ammesse offerte condizionate o espresse in modo indeterminato o con semplice riferimento ad altra offerta propria o di altri.

d) Quando in una offerta vi sia discordanza fra il prezzo indicato in lettere e quello indicato in cifre, è valida l'indicazione più vantaggiosa per l'Amministrazione.

e) Il seggio di gara si riserva di disporre in autotutela, con provvedimento motivato, ove ne ricorra la necessità, la riapertura della gara e l'eventuale ripetizione delle operazioni di gara.

f) Si avverte che prima dell'apertura delle offerte economiche verrà effettuato il controllo sul possesso dei requisiti di cui all'art.48, comma 1, del citato D.Lgs n.163/2006 nei confronti di un

numero di concorrenti non inferiore al 10% delle offerte presentate, arrotondato all'unità superiore, scelti con sorteggio pubblico in sede di gara. Nei confronti degli stessi concorrenti sorteggiati si procederà, inoltre, ai sensi dell'art.71 del D.P.R. n.445/00, ai controlli d'ufficio relativi alla veridicità delle dichiarazioni rese per la partecipazione alla gara. Tale potestà sarà esercitata anche nei casi in cui sorgano dubbi.

g) Per partecipare alla gara non è richiesta la presentazione di alcun altro documento o dichiarazione non prescritti dal bando.

17. AVVERTENZE PER L'AGGIUDICATARIO

a) L'impresa aggiudicataria entro dieci giorni dalla comunicazione deve presentare:

- copia delle dichiarazioni IVA degli ultimi tre esercizi (2007 – 2008 - 2009) e certificati dei servizi espletati negli ultimi tre anni rilasciati dagli enti committenti;
- prova della costituzione del deposito provvisorio presso la Tesoreria Comunale di € 3.000,00 per salvo conguaglio o rimborso, per spese contrattuali;
- prova della costituzione della cauzione definitiva nella misura indicata all'art. 113 del D.Lgs. n.163/06, mediante fidejussione bancaria o assicurativa.
- DURC in corso di validità.

Qualora l'impresa aggiudicataria non provveda a quanto sopra richiesto, si disporrà la revoca dell'aggiudicazione e l'incameramento della cauzione provvisoria.

b) In pendenza dell'accertamento di cui alla vigente normativa antimafia, l'impresa aggiudicataria resta vincolata all'offerta formulata. Se dai predetti accertamenti risulti che l'impresa aggiudicataria, o alcune delle imprese riunite o consorziate non siano in possesso dei requisiti per l'assunzione dell'appalto, l'aggiudicazione non avrà seguito.

c) Il verbale di gara è immediatamente vincolante per l'aggiudicatario, restando subordinato, nella sua efficacia, all'approvazione da parte del Dirigente competente ed agli adempimenti ed accertamenti sopra detti.

d) Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese dipendenti dalla stipula del contratto con tutti gli oneri fiscali relativi.

e) Il rinvio a giudizio del legale rappresentante e dei dirigenti dell'impresa aggiudicataria per favoreggiamento nell'ambito di procedimenti relativi ai reati di criminalità organizzata comporterà la risoluzione del contratto, ai sensi dell'art.2 comma 2 della L.R. n.15 del 20.11.2008.

f) L'aggiudicatario, ai sensi dell'art.2 comma 1 della L.R. n.15 del 20.11.2008, ha l'obbligo di aprire un conto corrente dedicato sul quale il Comune farà confluire tutte le somme relative all'appalto.

L'aggiudicatario è tenuto ad avvalersi di tale conto corrente per tutte le operazioni relative all'appalto, compresi i pagamenti delle retribuzioni al personale da effettuarsi esclusivamente a mezzo di bonifico bancario. Il mancato rispetto dell'obbligo di cui al presente comma comporta la risoluzione per inadempimento contrattuale.

L'aggiudicatario, nel rispetto previsto dalla Legge 136 del 13 agosto 2010, si impegna a comunicare il CUP al Responsabile Unico del Procedimento.

Responsabile Unico del procedimento è l'ing. Giulio Lettica, Capo del Settore X.

La procedura concorsuale e contrattuale è affidata al Dott.Giuseppe Mirabelli, Capo del 5° Settore.

19. DATI PERSONALI.

Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, si informa che i dati forniti dalle imprese saranno trattati

depuratore Marina bando.odt

esclusivamente per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione dei contratti.

20. L'estratto del bando sarà pubblicato nei modi previsti dall'art.35 della L.R. n.7/02.

Ragusa lì, 2010

IL DIRIGENTE
(Dott. Giuseppe Mirabelli)